

ASSEMBLEA GENERALE
CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
SEDUTA DEL 15 MARZO 1990. VOTO N. 540 – 625/90

- che siano approvabili i programmi di opere previste nella terza convenzione n. 7025 del 15.12.1989 che si limitano a interventi di adeguamento e rinforzi dei vecchi e malandati moli esistenti alle bocche di porto; alla continuazione degli interventi localizzati delle insulae a Sottomarina, Pellestrina, S. Pietro in Volta, Tre Porti; ad alcuni interventi di recupero morfologico ambientale e, contro il degrado della laguna, ad interventi di rimozione algale;
- che allo stato attuale è prematuro prevedere la spesa del progetto di massima generale delle opere di regolazione che pertanto deve essere stralciata;
- che per quanto attiene agli aspetti contrattuali, sulla terza convenzione si è già espresso al riguardo il Comitato di Magistratura del Magistrato alle Acque che a tal fine sostituisce il parere di questo Consiglio e del Consiglio di Stato;
- che per gli interventi da realizzare con i 600 miliardi accantonati con la legge n. 407 (finanziaria '90), relativamente alle opere di competenza dello Stato, la spesa prevista sia destinata ad opere di difesa dei litorali, ad interventi localizzati delle insulae dei centri storici ed ad opere rivolte al riequilibrio idrogeologico della laguna;
- che per quanto attiene agli studi e alle sperimentazioni del vasto piano di ricerca che ha integrato i modelli fisici con i modelli matematici, la loro proposizione e controllo è già stata effettuata dal Magistrato alle Acque sulla base delle convenzioni stipulate, mediante istruttoria tecnica da parte del Comitato tecnico di Magistratura, opportunamente integrato con membri esterni appartenenti al mondo scientifico, universitario nazionale, nonché i rappresentanti tecnici della Regione e dei Comuni di Venezia e di Chioggia.

Una verifica tecnica indiretta a carattere generale sulla validità delle ricerche è stata invece demandata al Ministro per la Ricerca Scientifica, che ha provveduto a nominare con proprio decreto n. 4157/4, in data 30 maggio 1987, un Comitato di esperti con il compito di predisporre un piano di studi di ricerche lagunari e verifiche da effettuarsi in coordinazione con gli studi e le ricerche condotti dal Consorzio Venezia Nuova;

- che per quanto riguarda l'attività di studi e sperimentazioni nel limite orientativo di spesa di lire 60 miliardi, previsto nella terza convenzione:
 - sia da stralciare la parte attinente gli studi sul disinquinamento perché sia inserita nel "piano di disinquinamento e risanamento ecologico della laguna", sentito il competente Comitato tecnico per l'ambiente;
 - possano proseguire gli studi collegati alla progettazione degli interventi e per la gestione, ai fini di sciogliere i dubbi ancora esistenti sui tipi proposti;
 - sia da verificare con il Comitato di esperti del CNR la congruità degli studi per l'identificazione del sistema con il piano di studi elaborato da detto Comitato, piano che deve essere collazionato con quello di ricerca del Consorzio Venezia Nuova prima di dare l'avvio alla onerosa progettazione di opere così importanti per la salvaguardia di Venezia;
 - sia infine da avviare con ogni urgenza il progetto di fattibilità delle "insulae" nel Centro storico.